

---

## Conferenza Cittadina delle Autonomie Scolastiche

### Commissione Orientamento e Dispersione Scolastica

Verbale di riunione 25 Maggio 2020

#### **Apertura**

La riunione della Commissione Orientamento e Dispersione Scolastica è stata indetta alle ore 14.30 del 25 Maggio 2020 in modalità online

#### **Presenti registrati**

Divisione Servizi Educativi Maria Grazia Gay, Eleonora Pantò, Marina Sutelli,  
Antonella Varvelli

Dirigenti Scolastici, Direttori di Agenzie Formative o loro rappresentanti

Emma Agostini, Raffaele Astrua, Serena Avezza, Paola Benini, Claudia Bocca, Anna Maria Bovetti, Domenico Bruzzese, Adriana Ciaravaella, Tiziana Coppolino, Maria Cristina Crocco, Francesca Di Liberti, Federica Eula, Enrica Forno, Claudia Garzello, Emilio Gazzano, Michele Giuggino, Pina Grimaldi, Barbara Guagliumi, Maria Elena Ingiani, Vito Laritonda, Luciana Lussiatti, Maria Elisa Martinez, Sandra.Martino, Loredana Migliore, Francesca Moro, Erika Naretto, Ivana.Palladino, Anna Maria Pegoraro, Imma Perillo, Beatrice Perotti, Federica Prinetto, Barbara Recalchi, Silvia Roche, Daniela Rodondi, Giovanni Spagnuolo, Marco Torella, Angela Trombetta, Laura Varetto, Rosangela Zanghi, Marco Zuffellato

Ufficio Scolastico ambito territoriale Raffaella Negri, Carla Raimondo

Città Metropolitana di Torino Francesca Indelicato, Antonella Sterchele

Regione Piemonte Raffaella Nervi

#### **Ordine del Giorno**

Confronto sull'organizzazione della prossima edizione del Salone dell'Orientamento

La riunione inizia con la presentazione dell'ordine del giorno che consiste principalmente in un confronto sull'organizzazione del prossimo Salone dell'orientamento. I Servizi Educativi della Città di Torino nel loro complesso, Assessorato e Divisione, ritengono che l'evento sia da confermare ma occorre verificarne la fattibilità e condividere strumenti e modalità con tutte le Autonomie scolastiche. Si precisa che la Città ha già avviato una fase di confronto

con gli altri enti istituzionali che costituiscono il Sistema integrato dell'orientamento cittadino (Regione Piemonte, Città Metropolitana e Ufficio Scolastico Regionale - Ambito territoriale di Torino) e con le referenti della Commissione orientamento, la prof.ssa Di Liberti, Dirigente scolastica del Regina Margherita e la prof.ssa Fiorella Gaddò, Dirigente scolastica del Giulio. Quest'ultima si scusa per l'assenza alla riunione dovuta a improrogabili impegni pregressi.

Il Salone dell'orientamento è una manifestazione riconosciuta a livello territoriale e percepita dalla cittadinanza come un appuntamento importante che si può considerare tappa significativa all'interno del processo di orientamento per la scelta del percorso dopo la terza media.

Il Salone si inserisce prima della decisione finale come occasione in cui vengono presentate tutte le opportunità scolastico formative esistenti sul territorio cittadino. La manifestazione è sempre stata realizzata con l'intento di offrire la possibilità ai genitori e agli allievi di raccogliere del materiale informativo, di incontrare i docenti e i formatori, di partecipare a seminari tematici, di confrontarsi con gli orientatori e, nel caso dei ragazzi, di relazionarsi con altri ragazzi delle scuole superiori o della Formazione Professionale in un rapporto peer-to-peer.

L'obiettivo dell'incontro organizzato dalla Commissione è proprio quello di costruire insieme alle scuole un Salone dell'orientamento che risponda alle finalità apprezzate nelle edizioni precedenti ma che tenga conto anche della situazione attuale, condizione che non consente di programmare una manifestazione pubblica di questo livello, all'interno di una struttura, garantendo le condizioni di sicurezza stabilite dalle normative.

Inoltre le modalità innovative sperimentate in questi mesi hanno aperto gli orizzonti rispetto alle prassi comunicativo-relazionali a cui eravamo abituati. Le tecnologie digitali sono diventate un po' più familiari e sempre più lo sono per i ragazzi che, come nativi digitali, avevano già una predisposizione naturale verso l'utilizzo delle risorse virtuali.

Una nuova versione di Salone ci conduce verso proposte condivise e creative, capaci di progettare soluzioni flessibili, al passo con l'evoluzione del periodo e dei bisogni.

E' stato predisposto un documento in forma di diagramma di flusso che si condivide con le scuole e che tiene conto dei destinatari principali: allievi, famiglie, docenti e tutte quelle figure che accompagnano i ragazzi alla scelta.

Il documento declina il Salone fondamentalmente in due parti: da un lato le giornate da realizzare in streaming che rappresenterebbero il cuore dell'evento, dall'altro in parallelo una sezione digitale che andrebbe a configurarsi come base informativa con una serie di prodotti da costruire e in parte già presenti sui siti istituzionali. Le attività in streaming realizzate nelle giornate del Salone potrebbero essere registrate in modo da lasciarle fruibili anche successivamente. In questo modo potrebbero essere raggiunte, nel tempo, molte più famiglie di quelle che ha coinvolto fino ad ora il Salone realizzato in modo tradizionale, perché il materiale potrebbe essere visionato anche successivamente da chi non ha potuto

partecipare alle giornate calendarizzate per l'evento o da quelle famiglie che tendenzialmente non partecipano a queste iniziative. Il materiale digitale potrebbe essere utile anche agli insegnanti per continuare il lavoro di orientamento nelle loro classi realizzando la didattica orientativa.

I contenuti informativi sono già presenti nei siti istituzionali dei partner che costituiscono il Sistema integrato dell'orientamento cittadino, ognuno per le parti di propria competenza.

A livello cittadino la base informativa è in parte già implementata nelle pagine del sito COSP con slide, guide, schede, volantini in lingua e link utili. Anche la maggior parte delle scuole superiori ha già sul proprio sito del materiale informativo sui percorsi proposti: brochure scaricabili, pagine che presentano indirizzi e laboratori attivati, open day, iniziative e progetti. Diverse scuole hanno anche realizzato dei video di presentazione delle proprie peculiarità e delle proprie attività. Tutto questo rappresenta un bagaglio di informazioni ancora migliorabile ma da utilizzare.

Inoltre si potrebbe arricchire il prodotto digitale con altri progetti come ad esempio un laboratorio di giornalismo per spiegare le specificità sulle professioni attraverso delle interviste

Nelle edizioni precedenti il Salone era anticipato da una serie di incontri territoriali realizzati presso le circoscrizioni per la presentazione del sistema scolastico e formativo ai genitori. Gli incontri circoscrizionali hanno sempre riscontrato un'alta affluenza e un buon successo che ha portato a riproporli negli anni per far sì che le famiglie potessero avere una visione globale dell'offerta sul territorio. Nella versione virtuale questo si potrebbe tradurre in un video di presentazione del sistema scolastico e formativo, realizzato anche eventualmente in lingue straniere, a cui aggiungere nelle giornate del salone video chat con orientatori durante le quali le famiglie in diretta possano fare delle domande agli esperti esattamente come avveniva nelle circoscrizioni.

Un'altra idea potrebbe essere quella di realizzare delle maratone di presentazione delle scuole espositrici suddivise in moduli: licei, istituti tecnici, istituti professionali, formazione professionale o per aree: a) Area grafica, artistica, musica e spettacolo; b) Area umanistica e linguistica; c) Area scientifica, tecnologica, industria e artigianato; d) Area economica, turistico-alberghiera, socio-sanitaria.

Sarebbe interessante presentare dei laboratori sperimentali o delle lezioni di prova online sulle materie caratterizzanti dei diversi indirizzi (laboratori di greco e latino, di inglese, di fisica chimica e meccanica, di arte o di panificazione ecc..) Molti di questi laboratori vengono già realizzati nelle scuole nell'ambito degli open day e sono significativi per supportare i ragazzi nella scelta, si tratterebbe quindi di traslarli in modalità online.

Le video chat tra pari potrebbero rappresentare un'occasione per dar modo ai ragazzi di terza media di intervistare gli allievi del secondo ciclo e fare domande o esporre i propri dubbi

Sempre durante le giornate del salone virtuale si potrebbero prenotare video colloqui di consulenza individuale per mettere in contatto le famiglie con gli orientatori

I seminari tematici per docenti e famiglie organizzati in questi anni all'interno della manifestazione potrebbero essere sostituiti da webinar e si potrebbero realizzare sia sul tema dell'orientamento sia su come accompagnare i propri figli alla scelta, come orientare i ragazzi con bisogni educativi speciali....

Invece per i ragazzi si potrebbero proporre giochi interattivi per focalizzare in modo ludico la loro attenzione sul tema orientamento.

Il documento condiviso è stato presentato come base di riflessione per chiedere alle scuole di esprimere commenti, opinioni e l'eventuale interesse verso questa proposta perché la Città di Torino intende costruire l'evento in sinergia con le scuole come è stato fatto negli anni passati.

Diventa importante che le scuole indichino ciò che ritengono utile, quali sono i materiali e quali potrebbero essere i contenuti.

Le referenti di Città Metropolitana di Torino e Regione Piemonte, enti firmatari del Protocollo d'Intesa sul Sistema integrato cittadino dell'orientamento, avendo condiviso con Città di Torino la prospettiva del Salone virtuale confermano che c'è la piena collaborazione fra le amministrazioni firmatarie affinché questa nuova versione di evento possa essere realizzata. La realizzazione di alcune attività online è una modalità che si sta già sperimentando sul territorio. Infatti Regione Piemonte, a causa della situazione emergenziale, ha deciso di erogare in modalità differente una serie di azioni, comprese quelle di orientamento, implementando gli interventi a distanza. Il riscontro da parte delle scuole è stato positivo e questa esperienza ha rafforzato la convinzione che è importante integrare attività online tra le azioni offerte nella carta dei servizi per le scuole.

L'interconnessione tra l'evento che sarà realizzato e le attività di orientamento che si stanno erogando nelle singole scuole deve essere mantenuta per garantire la continuità di questo lavoro senza creare doppioni all'interno del processo di orientamento e non creare occasioni di disorientamento. Un altro punto di attenzione che va sviluppato è quello del coinvolgimento di singole professionalità come ad esempio gli imprenditori che possono fornire la loro testimonianza.

Molti referenti delle scuole, presenti all'incontro, sono favorevoli alla modalità virtuale che facilita in linea generale l'accessibilità (si pensi ad esempio ai vantaggi di partecipare alle riunioni senza spostarsi da un capo all'altro della città). Per le scuole superiori il Salone dell'orientamento di Torino è sicuramente una tappa fondamentale per presentare la propria offerta formativa. Inoltre è utile che la manifestazione sia programmata, anche se in modalità digitale, perché consentirebbe alle famiglie di approfondire offerte e temi importanti per la scelta da compiere. Al contempo la piattaforma web aiuterebbe a registrare un maggior numero di presenze raggiungendo forse anche le fasce deboli,



CITTA' DI TORINO



considerato che i ragazzi usano molto gli strumenti social per informarsi. Le scuole chiedono con quale modalità sarà pubblicizzato il Salone in questa versione, quali potrebbero essere le date dell'evento e se è prevista una piattaforma per ospitare l'intero impianto in modo da poter trovare tutto nello stesso luogo digitale (dalle prenotazioni alle chat). Alcuni referenti pur apprezzando la nuova proposta auspicano che una qualche forma di iniziativa in presenza si possa ancora attuare in quanto l'aspetto della relazione è fondamentale nell'orientamento.

Si precisa che la comunicazione e l'informazione sono centrali per promuovere l'evento, così come lo sono l'omogeneità e l'accessibilità rispetto a un'eventuale piattaforma su cui ospitare i contenuti. Si è però ancora in una fase embrionale del progetto e, trattandosi di una svolta, il primo passaggio è la condivisione di questa idea con tutte le scuole di Torino.

E' innegabile l'importanza degli aspetti relazionali e dell'esperienza diretta ma è opportuno che si agisca in una dimensione di work in progress, verificando la possibilità di integrare l'aspetto a distanza e in presenza in base all'evolversi degli eventi.

Speriamo tutti di tornare alla normalità ma non siamo in grado di prevedere quando, ed è in quest'ottica che serve un Salone virtuale che potrebbe limitare la confusione nei periodi in cui le famiglie si affannano nella ricerca della scuola, gli open day si sovrappongono e non si riescono a visitare tutti gli istituti individuati. La piattaforma può essere inoltre un valore aggiunto per l'aggiornamento dei docenti su opportunità formative di cui si arricchisce il territorio e nuove progettualità che le scuole mettono in campo.

Rispetto alle tempistiche e alle date ipotizzate si ribadisce che il periodo migliore ricade tra fine Ottobre e l'inizio del mese di Novembre e che le giornate dedicate potrebbero essere tre o quattro ma, anche in questo caso, occorrerà ragionare in termini di sostenibilità e di fattibilità.

Nel corso del dibattito alcuni docenti hanno offerto la propria disponibilità a formare un gruppo operativo ed altri hanno avanzato proposte (es. la valorizzazione degli studenti in alternanza scuola lavoro) sulle quali riflettere operativamente. Cruciale è la figura del responsabile orientamento che, con la sua esperienza, è centrale per rispondere alle domande sulle caratteristiche dei percorsi attivati dall'istituto.

Sarà inviata alle scuole una lettera di presentazione dell'ipotesi progettuale discussa in riunione per raccogliere ulteriori suggerimenti e indicazioni e il nominativo del referente per ciascun istituto da contattare per lo sviluppo dell'iniziativa.

La riunione termina alle 16.30

Verbale redatto da: Marina Sutelli, Paola Antonietta Suppo